



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

8 Novembre 2018

Vittoria, caos per la differenziata

Molti utenti hanno lasciato i sacchetti pieni di carta ma invece era previsto il vetro

VITTORIA

Le strade della città sono piene di sacchi. Come ogni mercoledì, molti cittadini hanno messo fuori dalla porta il sacchetto con la carta. Nel sistema della raccolta differenziata, a Vittoria, il mercoledì era il giorno dedicato alla raccolta della carta. Con il nuovo sistema, introdotto lunedì scorso, il mercoledì si raccoglierà invece, con cadenza quindicinale, metalli, vetro e carta. Ieri si sarebbe dovuto raccogliere il vetro, ma chi non ha ancora ricevuto il materiale informativo del

nuovo sistema di raccolta, ha agito sulla base delle regole precedenti. Ieri, dunque, molti sacchetti ripieni di carta sono rimasti davanti alle abitazioni e gli addetti hanno apposto il bollino con la scritta «non conforme».

La Tech servizi ha spiegato che tutta la distruzione del materiale informativo (brochure e calendario di raccolta, diversificato per centro urbano e periferie) è stato consegnato entro il 2 novembre. In realtà, molte famiglie non l'hanno ancora ricevuto. Altre hanno ricevuto il materiale martedì e lunedì o lo stanno acquisendo recandosi nei centri di raccolta per prelevare il nuovo mastello da utilizzare per la raccolta del vetro. Quel mastello

avrebbe dovuto essere utilizzato già da ieri, in verità molti non ce l'hanno ancora. E la distribuzione, limitata alle sole ore mattutine, va a rilento.

L'azienda Tech di Siracusa si è detta disponibile a rivedere gli orari di distribuzione dei mastelli per agevolare chi lavora. Dal Comune, nessun commento alla situazione attuale. Il viceprefetto Giancarlo Dionisi, uno dei commissari che governano la città, ha fatto sapere che, nelle prime settimane, non ci saranno sanzioni per i cittadini per dare a tutti la possibilità di adeguarsi alle nuove regole. «Stiamo lavorando per colmare le lacune» ha detto Dionisi. (*FC*)

SICUREZZA

Blitz antidroga all'istituto Gramsci «Piazza Senia è sotto controllo»

Lotta al crimine. Forza Nuova chiede interventi. Polizia, carabinieri e vigili monitorano l'area ritenuta a rischio

GIUSEPPE LA LOTA

Forza Nuova riaccende i riflettori su piazza Manin a Vittoria, definita "zona di degrado, spaccio e criminalità". E chiede attenzioni speciali "per evitare che si verifichino gli stessi episodi del quartiere romano di San Lorenzo". In verità c'è da dire che negli ultimi tempi, da quando un gruppo di nordafricani non esitò ad aggredire due carabinieri che tentavano di arrestare un pusher, difesi da due coraggiosi coniugi vittoriesi aggrediti anch'essi dai delinquenti, le cose vanno un pochino meglio. Nel senso che la piazza è diventata più vivibile.

"I cittadini vittoriesi - scrive Forza Nuova - sono stati ormai usurpati di un intero quartiere, quello adiacente alla tristemente nota piazza Senia, nella quale le scene di guerriglia urbana e i pericoli generati dalle scorribande di spacciatori extracomunitari, impediscono ormai ai cittadini di avvicinarsi, nelle ore notturne, in prossimità di quei luoghi". Memore dei disordini che ci sono stati nel quadrilatero che delimita la piazza, Forza Nuova chiede che "il territorio vittoriese già penalizzato dalla crisi economica, sia fortemente riqualificato attraverso uno straordinario piano di controllo per la sicurezza dei cittadini, di repressione dello spaccio e di rimpatrio degli immigrati irregolari presenti sul territorio nazionale". I maggiori controlli che chiede Forza Nuova sono già in atto dalla fine dell'estate. Ciclicamente una task-force composta da polizia, carabinieri,

I controlli delle forze dell'ordine hanno interessato ieri l'istituto tecnico di piazza Gramsci. Se ci saranno riscontri penalmente rilevanti, lo si saprà nei prossimi giorni. Il blitz antidroga è stato condotto per dare risposte alla cittadinanza

guardia di finanza e vigili urbani cintura la piazza per controllare i documenti di tutti coloro che a vario titolo stazionano in piazza Manin. Un'azione richiesta a gran voce dalla commissione straordinaria che amministra la città e coordinata dalla Questura di Ragusa.

L'ultimo di questi controlli è avvenuto appena una settimana fa. Controlli a tappeto hanno consentito alle forze dell'ordine di arrestare un magrebino, di denunciarne tanti altri e di sequestrare sostanze stupefacenti. Proprio per sottolineare la vicinanza dello Stato in quel luogo, la commis-

sione straordinaria ha consegnato un'onorificenza ai coniugi Sciagura (che hanno preso le difese dei carabinieri rischiando la loro incolumità) in occasione della recente visita del capo della Polizia Franco Gabrielli.

A conferma di quanto asserito, i controlli di ieri mattina presso l'istituto tecnico di piazza Gramsci. Poliziotti del commissariato di Vittoria e dell'anticrimine di Catania, supportati da unità cinofile etnee, sono entrati nelle aule e nei bagni della scuola alla ricerca di droga. Se è stato registrato qualcosa di penalmente rilevante lo si saprà nei prossimi giorni.



DIMENSIONAMENTO

Le nuove frontiere della scuola locale oggi esaminate nel vertice all'Ap

Si terrà alle 16 di oggi la conferenza provinciale che dovrà deliberare la sua proposta di dimensionamento scolastico. Da inoltrare alla Regione Sicilia. A riconvocarla è il commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Salvatore Piazza accogliendo la richiesta del dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Ragusa, Filomena Bianco dopo che l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Lagalla aveva rilevato l'assenza nella precedente riunione dei delegati delle componenti di dirigenti scolastici, personale Ata, genitori, studenti e docenti per la mancata individuazione da parte dello stesso Ufficio provinciale.

E così nella giornata di martedì 6 novembre la dirigente dell'Ufficio Provinciale Scolastico ne ha designato i componenti che risultano essere:

Il Caruano sarà accorpato con l'istituto San Biagio

il dirigente scolastico del Liceo Scientifico 'Fermi' di Ragusa, Francesco Musarra, il direttore amministrativo dell'istituto comprensivo 'Schininà' di Ragusa Alberto Corallo, nonché i docenti dello stesso Istituto Carmen Lorefice e Giovanna Tarascio e il docente Giuseppe Di Martino del Liceo Scientifico di Ragusa. Per la componente 'genitori' Giuseppe Licitra e per la componente 'studenti' Antonio Pino. La conferenza provinciale sul dimensionamento scolastico dovrà

esprimersi anche sul sottodimensionamento della scuola Media 'Pirandello' di Comiso che non ha i 'numeri' per mantenere l'autonomia e dovrà, pertanto, procedere a formulare una proposta di riorganizzazione del dimensionamento scolastico per Comiso. Invece via libera già per le scelte dei comuni di Modica e nello specifico di Vittoria.

Come sancito da una delibera di Giunta municipale n. 339 del 20 luglio scorso il plesso Caruano sarà accorpato con l'istituto comprensivo San Biagio e il circolo Rodari, trasformato in istituto comprensivo, si unirà all'istituto Sciascia di Scoglitti. Scelti anche i nomi da dare ai due istituti, due nomi dall'alto valore e sicuramente inappuntabili e intoccabili: il primo si chiamerà istituto Giovanni Falcone il secondo Paolo Borsellino. Nella delibera vi è anche una nota relativa all'accorpamento della scuola dell'infanzia San Giuseppe all'istituto comprensivo Giovanni XXIII Vittoria Colonna.

AMBIENTE

FABRIZIO COMISI DEL PD

Calendario differenziata «Revocare le modifiche»

È iniziato tutto con un post lasciato sul suo profilo Facebook da Fabrizio Comisi, nel quale il pediatra e esponente politico del locale Pd, commenta criticamente le novità introdotte dal rinnovato calendario della raccolta differenziata. Un post che, diventato subito "virale" con i primi 40 like di condivisione, ha dato il via a un comitato civico spontaneo. "Alla commissione straordinaria del comune di Vittoria i sottoscrittori della petizione richiedono sia l'immediata sospensione dell'ordinanza 3674/2018 che la revisione delle modalità di conferimento dei rifiuti ripristinando il calendario precedentemente in uso in quanto la nuova modalità determina disagio alle famiglie" precisa Comisi rimandando alla lettura della causali come compare scritto nella petizione: 1) determina problemi di stoccaggio dei rifiuti per 2 settimane soprattutto per chi abita in case che non abbiano spazi accessori sufficientemente ampi; 2) determina problemi di stoccaggio dei rifiuti (metallo, vetro, plastica) contenenti materiali organici in quanto soggetti a fermentazioni e putrefazioni; 3) l'alternanza settimanale di raccolta di alcune frazioni può causare confusione ed errori soprattutto nelle fasce più anziane o meno attente della popolazione; 4) il complesso della variazione non appare agevolare l'utenza in alcun modo.

"Non intendiamo infatti mettere in discussione il valore altamente civico della raccolta differenziata semmai le sue nuove modalità di raccolta, riusciamo infatti a comprendere il motivo per cui dobbiamo realizzare una raccolta monomateriale ma non riusciamo a comprendere il motivo per cui la ditta non possa ritirare nella stessa giornata vetri e alluminio come accadeva in precedenza anche se ora in modalità disgiunta" incalza Comisi che per agevolare la cittadinanza nella firma della petizione insieme al comitato civico ha predisposto ben quattro aree di raccolta firme. "Individuate quattro zone urbane, quella Nord corrisponde alla via 4 Aprile con punto di raccolta firme presso L' Antico Forno di Angelina, la zona Centro in via Castelfidardo e in piazza del Popolo rispettivamente presso la Fiorieria Ikebana e Max Photo, zona Sud in via Adua presso La Fenice e infine la zona Ovest presso la casa di Riposo stradale per Acate" spiega Comisi annotando tra le note dolenti l'avvio di una campagna informativa carente e manchevole. "Non può avvenire - conclude - solo sui social, occorre che i cittadini vengano informati in maniera capillare con la distruzione del calendario sino a casa". E intanto ieri mattina, giornata del ritiro della carta e del cartone, sono rimasti fuori dalla porta parecchi sacchi con bollino rosso. Infatti tra le novità compare quella di conferire carta e cartone con sacchi dello stesso materiale e non più in plastica.

D. C.

«Una generazione senza privazioni sta uccidendo il talento»

L'INCONTRO. Lo psicanalista Paolo Crepet alla Campionaria per parlare dei problemi della società odierna

DANIELA CITINO

“Anche Marco Polo aveva la mamma”. La battuta non è il fortunato titolo di un film né tantomeno l'eloquente freddura di un esilarante cabarettista. La frase, che parafrasa la tesi dell'italiano che, diventato sempre più mammoni, sta decidendo di buttare alle ortiche i suoi desideri, talenti e soprattutto le sue “Passioni”, appartiene a Paolo Crepet che di mestiere fa lo psicanalista, lo scrittore e anche l'opinionista in televisione la cui fama, infatti, è cresciuta negli anni, non solo e non tanto, per essere l'allievo di un padre della psicanalisi dello spessore di Franco Basaglia (il cui nome, per chi non lo ricorda, si lega alla fine delle strutture manicomiali in Italia) ma per essersi seduto, a cominciare dal delitto di Cogne, nei salotti di Porta a Porta, del Maurizio Costanzo Show e di altro ancora.

E Crepet, giunto alla sala convegni di Vittoria Fiere per presentare alle 20 di martedì il suo ultimo saggio dal titolo “Passioni”, dimostra di avere un talento, non indifferente per la fabulazione utilizzando i miti per descrivere le miserie, non certo economiche, dell'odierna Italia sempre più caratterizzate da generazioni 2.0 dentro le quali giovani e adulti si mescolano sempre più. E infatti per capire perché siamo diventati così, lo psichiatra veneto ricorre proprio al mito per raccontare al pubblico vittoriese, del quale ne esalta in sala le origini greche, come è nato l'Eros, ovvero la Passione. “Una sera gli dei e le dee dell'Olimpo decisero di fare festa. Unica non invitata fu la dea della Povertà decidendo tuttavia di restare nei paraggi con la speranza di recuperarne gli avanzanti. Ma vedendola il dio del Talento



ne rimase letteralmente fulminato sino al punto di vivere con lei una notte d'amore durante la quale venne concepito Eros” racconta Crepet che si serve del mito per spiegare che “solo dalla privazione, l'uomo può mettere in moto le sue più straordinarie virtù, facendo così uscire il suo talento”. Ed è ciò che secondo lo psichiatra non accade più: e i nuovi italiani 2.0, coltivando poco la privazione, ancora di più se si tratta dei loro figli, stanno uccidendo sempre più il loro, talento. “Ci sono genitori totalmente ostaggio dei loro figli, quelli che io chiamo piccoli Buddha capaci di intimorire padri e madri che nella vita di tutti i giorni svolgono mansioni e professioni di grande prestigio” dice Crepet raccontando anche la storia della sua paziente soprannominata donna Camper, ovvero una madre che, totalmente incapace di responsabilizzare la figlia minorenni nella gestione della sua vita mondana, aveva risolto, o almeno quello che lei credeva, conducendo in camper la ragazza e le sue amiche coetanee nel luogo di divertimento. “Mi disse tutta contenta di essere riuscita finalmente a dormire la notte” dice Crepet sottolineandone il paradosso della «genitrice di ricotta» incapace di avere con la figlia una sana relazione genitoriale.

“E quando lei mi rivelò tutta contenta la soluzione trovata io le domandai invece in maniera alquanto brutale cosa sarebbe accaduto dopo a meno che di non volere continuare a deresponsabilizzare a vita la propria figlia” incalza lo psichiatra che nel ritrarre i paradossi di questa generazione 2.0 prende costantemente a parametro la sua di generazione ovvero quella degli anni 50 cresciuti a suon di privazioni e di divieti.

in breve

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

Finanziati lavori per 1,3 milioni di euro

Mercato ortofrutticolo, a breve i lavori per le tettoie, la nuova banchina e il centro di confezionamento. Gli interventi sono stati finanziati dalla Regione siciliana per 1 milione e 300 mila euro.

STUDENTI PENDOLARI

Il viceprefetto Dionisi convoca ditta e genitori

Disagi studenti pendolari, il vice prefetto Dionisi convoca la ditta e i genitori dei ragazzi. L'incontro si terrà a Palazzo Iacono alle 12 di mercoledì 14 novembre.

taccuino

Il meteo

Cielo sereno. Temperature comprese fra 12 e 19 gradi. I venti deboli, soffieranno prevalentemente da Ovest-Sud-Ovest. Il sole sorge alle 6.31 e tramonta alle 16.58. La luna, calante, leva alle 07.03 e cala alle 17.52. Mare calmo. Altezza onde: da 1 a 2 cm.

Numeri utili

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411.
Vigili del Fuoco: contrada Mendolillì, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932- 981735.
Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200.

Farmacia notturna di turno

Calì, via Garibaldi 30, telefono 0932.991240

Il personaggio

«Girando la Sicilia realizzo il sogno che fu di mio zio il Che»

MARTIN GUEVARA DUARTE. Il nipote del combattente argentino tra i camminatori della Trasversale sicula

PAOLO MANGIAFICO

IL PERCORSO

Martin Guevara, percorrerà, arrivando a Sortino, con gli altri camminatori, l'antico tracciato dove dal 1915 al 1956, vi passava un treno a vapore di piccole dimensioni. Nella foto, Maartin Guevara a Casa Memoria Impastato

La magica Pantalica, domenica, accoglierà il cammino della Trasversale Sicula. I camminatori saranno accolti dal sindaco Vincenzo Parlato nel palazzo municipale e per 2 giorni andranno alla scoperta del territorio ibleo. Tra i camminatori c'è Martin Guevara Duarte, scrittore spagnolo, nipote del rivoluzionario argentino Ernesto Che Guevara. La sua presenza in questo viaggio che, partito da Mozia arriverà a Kamarina, è stata motivata dalla stesso camminatore: «Visitare la Sicilia, che era il sogno dello zio».

Martin Guevara è figlio di uno dei due fratelli di Ernesto. Nato in Argentina nel 1963, ha lasciato il Paese per trasferirsi a Cuba con la famiglia 10 anni dopo. Non ha mai conosciuto il Che ma a lungo ha dovuto fare i conti

con quella che è l'icona di suo zio. Martin Guevara, percorrerà, arrivando a Sortino, con gli altri camminatori, l'antico tracciato dove dal 1915 al 1956, vi passava un treno a vapore di piccole dimensioni. Con un itinerario a Y, partendo da Siracusa, il treno percorreva l'entroterra (Floridia, Solarino, Fusco, Pantalica, Cassaro/Ferla, Palazzolo, Buscemi) e, giunto a Giaratana, un ramo andava a Vizzini e l'altro a Ragusa. La Trasversale Sicula è un cammino che attraversa la Sicilia e la raggiunge nel suo entroterra più profondo. E' forse uno dei pochi al mondo che colleghi così tanti siti d'instimabile valore: Kamarina, Pantalica, Arkrai, Palikè, Morgantina, il lago di Pergusa e la Rocca di Cerere, Entella, Hippana, Mokarta, Segesta e Mozia. Il gruppo, dopo che si soffermerà a Sortino, raggiungerà Palazzolo e sarà accolto in piazza del Popolo e pernoverà



in paese. Insieme alla Pro-loco, allo staff turismo e all'Archeoclub è stata organizzata una visita nel centro ibleo per fare conoscere le atmosfere di Palazzolo prima di riprendere il viaggio verso Kamarina. Oltre Sortino e Palazzolo i camminatori si soffermeranno negli altri centri iblei: Buccheri, Buscemi, Cassaro e Ferla. Saranno coinvolte numerose associazioni locali e le Pro Loco che cureranno l'accoglienza e accompagneranno i camminatori della Trasversale alla scoperta delle bellezze del proprio territorio. I camminatori, hanno già percorso le vie del sale, dello zolfo, del vino e domenica percorreranno la via del miele ibleo.

Il percorso è stato studiato e ritracciato tra il 2016 ed il 2017 da un gruppo di archeologi e appassionati camminatori che lo ha ripercorso e mappato grazie alla collaborazione dell'Osservatorio Turistico Regionale Si-

ciliano, individuando i principali punti d'interesse turistico. La Trasversale ha rivelato ai camminatori che l'hanno percorsa tutte le complessità dei suoi paesaggi e le molteplicità dei suoi dialetti, lingue e tradizioni culturali e produttive, quest'ultime magnificamente espresse nella varietà e qualità dei prodotti e della cucina locale. «Abbiamo convinto Martin Guevara Duarte a camminare con noi - hanno ribadito gli organizzatori - perché uno dei sogni di suo zio era quello di visitare la Sicilia. Quale modo migliore di farlo camminando, in occasione anche del 51° anniversario della morte del Che».

Martin Guevara, ha visitato la Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato. Il nipote del Che ha raccolto l'invito di Luisa Impastato, nipote del militante assassinato dalla mafia che, tra l'altro, era un ammiratore del Che.

La scomparsa di Giusy Pepi

Vittoria, è ancora giallo: il figlio seguito da un'auto

Il racconto di Davide Avola: «Ha avuto paura»

Francesca Cabibbo

VITTORIA

Si infittisce il mistero della scomparsa di Giusy Pepi, la donna di 39 anni, di Vittoria, scomparsa da casa dal 15 ottobre scorso. La donna non dà più sue notizie da 27 giorni. Giusy Pepi sarebbe uscita di casa nel pomeriggio: ad attenderla, davanti alla sua abitazione, una donna e un bambino. I tre salgono in auto e vanno via: da quel momento, di loro non c'è più nessuna traccia. A casa, ad attenderla, c'isono il marito Davide Avola e cinque figli.

Lunedì, un nuovo episodio si è inserito all'interno di una vicenda angosciante e carica di interrogativi: l'uomo ha raccontato agli inquirenti che il figlio maggiore, che ha 19 anni, è stato seguito da un'auto nera, a suo parere del tuttosimile a quella su cui è salita la madre il 15 ottobre. L'uomo che era al volante l'avrebbe invitato a salire. Il ragazzo ha accelerato per allontanarsi e l'uomo lo ha seguito a lungo. Quando il ragazzo è tornato a casa ha raccontato tutto al padre che ha avvertito la polizia. Martedì il ragazzo è stato sentito dalla polizia: un colloquio lungo, andato avanti per tutta la mattinata. Nel pomeriggio gli inquirenti hanno sentito anche la sorella, che è minorenni. «L'auto lo ha seguito a lungo - racconta Davide Avola -, mio figlio ha avuto molta paura. È convinto che si tratti della stessa auto con cui la madre è fuggita. Io non so cosa pensare. So però che mi moglie è molto legata al nostro primo figlio: posso anche pensare che avesse



Un giallo. Giusy Pepi, la donna scomparsa a Vittoria

voglia di rivederlo».

Se questo fosse vero, si potrebbe ipotizzare che Giusy si trovi non lontano da Vittoria. Un'ipotesi che cozzerebbe con un'altra che l'uomo ha avanzato in questi giorni. «Giusy ha avuto un passato difficile. Due anni fa ho scoperto che aveva ripreso i contatti con un amico di Palermo - avrebbe detto -, dove lei aveva vissuto per un certo tempo. Io mi sono arrabbiato. Ho chiesto a Giusy di non avere più il cellulare: era l'unico modo per tagliare i ponti con quel passato. Ora, però, ho scoperto che aveva un cellulare segreto e che spesso faceva delle

telefonate con il cellulare di un'amica».

L'amica ha anche raccontato che Giusy le aveva confidato la sua voglia di andar via. «Nessuno mi aveva detto niente prima - esclama Davide - ho scoperto poi che un'amica aveva il suo borsellino con i documenti, che mia moglie ha preso dal mio borsello. Un'altra forse aveva preso dei vestiti. Mia moglie è una persona fragile e temo per lei». Davide, sulla vicenda, ora sembra più acccondiscendente. «È la madre dei miei figli, i ragazzi vogliono sue notizie. Spero che stia bene e si faccia sentire». (FC)

Influenza: parte la campagna per il vaccino in tutta l'area iblea

Apertura straordinaria dei centri di Ragusa, Modica, Ispica, Scicli, Vittoria e Comiso

LAURA CURELLA

“La vaccinazione è l'unica strategia in grado di prevenire la trasmissione del virus influenzale e tutte le principali autorità di sanità pubblica internazionale, europee e nazionali raccomandano la somministrazione del vaccino annualmente in particolare tra i gruppi di popolazione più a rischio”. Queste le premesse per il lancio della campagna di vaccinazione antinfluenzale promossa dall'Asp di Ragusa, attraverso il servizio di Epidemiologia.

“La vaccinazione - ribadisce l'Asp - è l'unico intervento di sanità pubblica in grado di prevenire la trasmissione e l'infezione da virus influenzali che può ridurre l'impatto della patologia, diminuendo i picchi di mortalità”. Verrà effettuata anche dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta che hanno aderito al programma vaccinale promosso dall'assessorato regionale alla Salute e che, quindi, provvederanno alla vaccinazione dei propri assistiti.

In particolare, per favorire la vaccinazione antinfluenzale dei piccoli a rischio, che non possono essere vaccinati durante l'ordinaria seduta vaccinale, sono state programmate aperture straordinarie dei centri di Ragusa, Modica, Ispica, Scicli, Vittoria e Comiso per le giornate del 14, 21 e 24 novembre. Per quanto riguarda il centro del capoluogo, l'orario è di apertura dalle 15 alle 17 nelle prime due giornate, dalle 8.30 alle 12.30 per la terza giornata. Simile, con qualche piccola modifica, il programma per gli altri centri. Il calendario dettagliato è consultabile sul sito istituzionale dell'Asp iblea.

Oltre ai bambini, consigliata la vaccinazione per gli over 65, i soggetti con altre patologie, le donne in gravidanza ma anche per gli operatori sanitari, considerati una categoria a rischio di contrarre l'influenza.



L'Asp non ha dubbi. La vaccinazione è l'unico intervento di sanità pubblica in grado di prevenire la trasmissione e l'infezione da virus influenzali che può ridurre l'impatto della patologia

Per meglio dissipare i dubbi nella collettività, l'Asp spiega i motivi per i quali queste particolari categorie dovrebbero aderire immediatamente alla campagna di vaccinazione. Per quanto riguarda i soggetti con età superiore o uguale a 65 anni, l'Asp spiega che “la mortalità durante la stagione fredda nei Paesi temperati quale l'Italia è fortemente correlata, oltre che alle condizioni ambientali, alla circolazione del virus influenzale”. Ed ancora, per quanto riguarda i soggetti con concomitanti patologie croniche degenerative, si afferma che “ciascuna patologia cronica - degenerativa è associata a un maggiore rischio di infezione da virus influenzale e allo sviluppo di complicanze o di mortalità e tale rischio non è influenzato dall'età. Secondo le principali linee guida, tutti gli individui di età superiore a 6 mesi di vita affetti da almeno una di esse

Sicurezza. Nessun rischio per la «puntura» neanche per le donne incinte fino al terzo mese

(come malattie respiratorie croniche, patologie cardiovascolari, diabete mellito, neoplasie, patologie autoimmuni) devono essere attivamente vaccinati.

Lo stesso vale per le donne in gravidanza, visto che, spiega l'Asp, “hanno un aumentato rischio di sviluppare forme severe di influenza e diversi studi hanno evidenziato elevati tassi di mortalità in donne in gravidanza per influenza. Inoltre, numerosi studi

hanno dimostrato che infezioni da virus influenzali durante il secondo o terzo trimestre di gravidanza sono associate con labio-palatoschisi, difetti di chiusura del tubo neurale e malformazioni congenite cardiache.

Studi hanno anche dimostrato l'assoluta sicurezza della vaccinazione antinfluenzale durante la gravidanza che non si associa ad alcuna malformazione nei nuovi nati né a rischio aumentato di aborto. Ad oggi la vaccinazione antinfluenzale è fortemente raccomandata a tutte le donne al secondo e terzo trimestre di gravidanza per proteggere loro stesse e il loro bambino durante i primi 6 mesi dopo la nascita, fornendo immunità non altrimenti ottenibile. Infatti, il neonato non può essere vaccinato contro l'influenza fino ai 6 mesi di vita e l'unica opportunità per proteggerlo è fornirgli una protezione indiretta.

il caso Comiso**Rotte e vuoti.** Dal prestito ponte al nuovo bando tra le preoccupazioni degli utenti e del territorio

Il futuro dell'aeroporto è nerissimo, anzi no

Meli: «Niente allarmi il buco nero di martedì non è una sorpresa, siamo in rete con Catania»**LUCIA FAVA**

COMISO. "Nessun allarmismo: sapevamo che Ryanair avrebbe operato una riduzione dei voli e che il martedì l'aeroporto sarebbe rimasto scoperto. Questo non significa però che lo scalo stia chiudendo, anzi, la situazione negli ultimi mesi è migliorata e possiamo dire che il peggio è passato". A gettare acqua sul fuoco è il presidente di Soaco, Silvio Meli, che tranquillizza quanti nell'assenza dei voli del martedì hanno visto i prodromi di un'imminente chiusura del Pio La Torre.

"Ryanair ci aveva avvisato per tempo - spiega - che avrebbe cancellato le rotazioni del Comiso-Malpensa del martedì e del mercoledì, anche i biglietti non erano più acquistabili da giugno. L'assenza dei voli in questa giornata, che è frutto delle politiche aziendali del vettore, non ci ha quindi colti di sorpresa. E non è neanche un segno della mancanza di interesse di Ryanair verso Comiso, dato che la compagnia aerea ha già caricato i voli per la summer, riconfermando le tratte. Detto ciò, la situazione per l'aeroporto la vedo oggi un po' più rosea rispetto al passato. Adesso, infatti, la strada è già tracciata e dobbiamo solo percorrerla".

Il riferimento è al prestito ponte da 1,2 milioni di euro approvato dal cda di Sac nei confronti di Soaco e attualmente al vaglio dell'assemblea dei soci della società di gestione catanese. "E' la parte finale di un percorso avviato - spiega Meli -, la soluzione per ridurre le sofferenze di cassa di Soaco fino a quando i liquidatori non piazzano il 65% di quota Intersac. So che stanno correndo, che hanno già avuto una prima valutazione e che, a breve, sarà pronto il bando per l'asta pubblica".

SCENARI. Il presidente di Soaco, Silvio Meli (nel riquadro a sinistra) e, sotto, un aeromobile di Ryanair all'aeroporto di Comiso.

Per il presidente di Soaco, il futuro dello scalo è nella rete aeroportuale con Catania, che non a caso rappresenta uno dei passaggi fondanti su cui si basa il piano di ristrutturazione e risanamento della società di gestione. "Sac e Soaco - chiarisce Meli - condividono gli stessi intenti ed è Catania che sta consentendo a Comiso di saltare il fosso, in questo momento non certo facile."

Anche se previsto, il buco nero creatosi il martedì allo scalo comisano sta

provocando comunque reazioni preoccupate sui social. Nel gruppo Facebook FlyComiso, che segue il Pio La Torre dalla sua apertura, c'è un certo pessimismo. Gli amministratori del gruppo insieme a tanti utenti avvertono la necessità di razionalizzare i costi di esercizio, soprattutto in virtù del fatto che i voli non aumentano. "Anche perché - spiegano Manè Occhipinti, Mario Visaloco, Piero Ranaldi e Alberto Giurato - abbiamo tanti esempi di scali come Perugia e Rimini

che hanno meno voli di noi e i conti in ordine". Tra l'altro, l'indice di riempimento dei voli su Comiso rimane alto su tutte le tratte, con una media del 90%.

Sul web si discute molto anche del bando per le nuove rotte, di cui si è in attesa dell'apertura delle buste. La commissione dovrebbe insediarsi tra una settimana, anche se non c'è una data certa, prima si devono ultimare le operazioni per Trapani. Due le compagnie che hanno presentato le offer-

te per la gara su Comiso: Eurowings e Blu Air. 15 i lotti previsti nel bando con cui Soaco conta di realizzare 15 nuovi collegamenti dallo scalo comisano verso 6 rotte nazionali e 9 europee, a partire già dalla summer 2019. "Ovviamente qualora tutti i lotti non siano stati assegnati - aggiungono gli amministratori di FlyComiso - ci si augura che venga redatto un nuovo bando con un offerta più appetibile sulle tratte più importanti quali Roma e Bologna".

Sulla necessità di ridurre le spese al Pio La Torre insiste anche il comitato dei viaggiatori Vussia. "Gli attuali livelli di costo dell'aeroporto - dice il presidente Claudio Melchiorre - non sono sostenibili in rapporto al traffico aereo. Questo non perché il traffico sia insufficiente, quanto piuttosto perché secondo noi ci sono degli sprechi. Non capiamo altrimenti come, con gli stessi livelli di traffico, si possano avere a Comiso perdite che, a fine anno, sfioreranno i tre milioni di euro e a Perugia un attivo di 300 mila euro". Per il Vussia questa discrepanza può spiegarsi solo in due modi: "O con un management distratto, che ha peggiorato performance aeroportuali che non sono state mai positive, o con un patto scellerato per far fallire Comiso". "E' un problema che ci poniamo da sempre - aggiunge Melchiorre -, abbiamo chiesto senza risposte di conoscere come e perché si spendono tutti questi soldi nella gestione di un piccolo aeroporto. Ogni nostra azione è volta a far sì che Comiso resti aperto, ma crediamo management e soci di Soaco abbiano sbagliato pure stavolta. Anche ammesso che il prestito ponte giuridicamente si possa fare, vogliamo capire come 1,2 milioni di euro possano salvare una società che perde dai due ai tre milioni di euro l'anno".

I VOLI. La decisione di Ryanair di eliminare alcune rotazioni settimanali del Comiso-Milano Malpensa, causa del martedì senza voli del Pio La Torre, risale al giugno scorso. Il motivo sarebbe da ricercare in politiche aziendali della compagnia irlandese che ha ridotto la flotta per la winter. 16 aeroporti europei interessati ai tagli Ryanair, per un totale di 32 tratte. Tra gli scali anche il Pio La Torre e il volo per Milano.

**PIPPO DIGIACOMO**

«Una pessima gestione ha bruciato 14 milioni»

COMISO. (f.f.) "Il problema non è l'assenza dei voli il martedì, quanto la situazione disastrosa, ereditata dal passato, che grida vendetta e sulla quale, a mio parere, non è stata fatta luce in modo sufficiente". Così l'ex sindaco di Comiso Pippo Digiacomo a proposito del taglio dei voli operato da Ryanair. "Secondo me c'è una grande ipocrisia - spiega - nel gridare allo scandalo per quello che è accaduto in questi giorni e che avevamo previsto 2 anni e mezzo fa. La realtà è che l'aeroporto è stato disamministrato ed ha esaurito le risorse economiche. È ovvio che oggi perda terreno". "Certamente - aggiunge Digiacomo - l'attuale amministratore delegato ha delle responsabilità molto residuali perché ha ereditato un aeroporto senza soldi e senza rotte, dove sono stati bruciati 14 milioni di capitale". E se il prestito ponte è per Digiacomo una soluzione tampone, utile solo nell'immediato, è sull'incremento dei passeggeri che si deve puntare, insieme al cargo, se si vuole rilanciare veramente lo scalo. "L'auspicio - dice - è che l'imprenditoria iblea, nelle sue espressioni più alte e autorevoli, faccia sentire la propria voce".

L'AMMINISTRAZIONE**66**

Sport: stasera festa con le squadre, riaprono Paladavos e stadio

Cultura: nuova stagione al Naselli e nuova sede per il museo

Rifiuti: nuovo corso per la raccolta sospesa in campagna elettorale

99**VALENTINA MACI**

Una conferenza ricca di tutte le progettualità ideate, in itinere ed in previsione per l'amministrazione Schembari che ha messo sul piatto i primi mesi dalle elezioni evidenziando tutti i punti affrontati in ogni ambito. Non sono mancati i colpi bassi all'ex amministrazione Spataro. Ad aprire la conferenza stampa il sindaco Maria Rita Schembari. Sport e Cultura i primi punti affrontati. Questa sera il sindaco di Comiso ha annunciato che ci sarà una festa dello sport delle prime squadre comisane. Paladavolos e stadio tornano fruibili. Poi una nuova stagione teatrale al teatro Naselli e il progetto del nuovo Museo Civico di Storia Naturale che potrebbe essere ospitato presso l'ex scuola d'arte.

Il sindaco ha poi esplicitato la situazione dello scalo aeroportuale e parlato della tavola rotonda che si terrà venerdì. L'assessore Manuela Pepi ha parlato dell'approvazione del rendiconto 2017, per quanto concerne finanze e tributi, che presenta "un milione e 200 mila euro di disavanzo" dichiarato in Consiglio comunale. "I revisori dei Conti - ha sottolineato la Pepi - avevano già evidenziato le criticità su quei bilanci". Altro tema affrontato sono stati i tributi mai riscossi: è stato dato mandato agli Uffici preposti di provvedere ad ingiunzioni. "Non un attacco alla città - dice Pepi - quanto un modo per regolare le entrate del Comune".

Anche il mercato ortofrutticolo nell'intervento della Pepi: "Abbiamo imposto un controllo sugli ingressi con appositi pass, previsti e mai attivati. Grazie a questo abbiamo contezza di chi entra e chi esce dal mercato che ha le potenzialità per dare tanto al nostro territorio". Ha pure parlato degli alberghi dell'asilo Don Bosco la Pe-

Schembari e la Giunta al completo presentano progetti e punti dolenti

pi: "Una spina nel fianco come potrebbero diventare tanti altri casi legali che potrebbero esplodere da un momento all'altro. In questo momento di mediazione, dopo gli errori commessi dall'amministrazione Spataro, il dialogo è l'unica strada possibile al di fuori dell'attenzione mediatica su situazioni così critiche".

A parlare della raccolta differenziata è stato l'assessore Vittoria che ha

parlato di un progetto innovativo, con una pianificazione che a suo dire "non c'è mai stata". In previsione ci sono molte innovazioni dal microchip per identificare chi getta la spazzatura, al passaggio da due ad un solo giorno di raccolta del secco a settimana. In previsione anche quattro isole ecologiche a Comiso ed una a Pedalino.

"Da gennaio a giugno, in piena



L'INCONTRO. Il sindaco Maria Rita Schembari e i componenti della Giunta municipale hanno fatto il punto della situazione dopo i primi mesi di attività mettendo in luce i punti di forza e quelli che, invece, si possono definire come punti deboli e propri.

stallazione di impianti fotovoltaici".

L'assessore Caggia ha parlato dei lavori di restauro del cimitero e della pianificazione di un nuovo parcheggio con l'installazione della videosorveglianza a seguito di numerosi atti vandalici avvenuti al suo interno. Caggia ha anche detto che il 16 novembre ripartiranno i servizi del centro anziani e del centro minori, nonché l'assistenza domiciliare. Per i cantieri di lavoro ci sono le graduatorie ma si attende il finanziamento della Regione. Per quanto riguarda il pericolo del passaggio a livello di Vittoria che intralcia le ambulanze da e per il Guzzardi il sindaco di Comiso ha spiegato come l'assessore regionale Falcone ha promesso un finanziamento straordinario per l'apertura di una strada di accesso laterale che permetterebbe di aggirare il passaggio a livello. Il direttore territoriale di RFI Laganà, sempre secondo la Schembari, ha invece promesso un finanziamento straordinario per la realizzazione di un sovrappassaggio che potrebbe essere realizzato in due anni. Nel frattempo si potrebbe, quindi, utilizzare l'accesso laterale. "Il nostro impegno sarà quello di fare di tutto per tutelare i cittadini e la salute pubblica" - ha sottolineato il sindaco.

L'assessore Cassibba ha parlato delle progettualità nell'ambito dei lavori pubblici: una rotonda alla fine di corso Ho Chi Min per svincolare il traffico dell'incrocio, un progetto per la via Papa Giovanni e soprattutto una bretella di collegamento che permetterebbe ai mezzi pesanti di aggirare il ponte di via Lagrange. Per quanto riguarda la rotonda di c.so Ho Chi Min, penderebbe un accordo stretto dalla passata amministrazione che avrebbe concesso l'utilizzo di 400 metri di strada ad uso del distributore di benzina oggi non attivo. Altro progetto è il parcheggio di C.so Ho Chi Min.

PIO LA TORRE

Coinvolgere il territorio suddividendo quote Soaco

v. m.) Domani si terrà alle 14.30 una tavola rotonda presso l'aula consiliare del Comune di Comiso. All'ordine del giorno lo stato di avanzamento dei lavori per la gestione dell'aeroporto di Comiso ma anche le ragioni di unità degli enti locali per lo sviluppo economico e sociale del territorio. Strumenti giuridici e metodi. Previsti gli interventi del sindaco di Comiso, dell'on. Marco Falcone, assessore regionale alle Infrastrutture e alla mobilità. Sono stati invitati il Commissario e i sindaci del Libero consorzio dei Comuni di

Ragusa ma anche quelli di Mazzarone, Caltagirone, Niscemi e Gela, Noto. "Questi Comuni potranno soccorrere perché il 35% delle quote che attualmente in Soaco detiene il Comune di Comiso possono, rimanendo comunque capitale pubblico, aprirsi al territorio. L'infrastruttura così potrebbe avere delle finanze fresche, immediate o comunque future." Un'iniziativa tesa al rilancio dell'aeroporto che proprio in questi giorni sta vivendo momenti difficili e necessita di iniziative condivise e sinergiche.

KARATE. Le allieve del maestro Giuseppe Parisi si sono messe in evidenza al Palafijklkam di Catania

Tre atlete vittoriesi campionesse regionali a squadra



LE TRE ATLETE CHE SI SONO MESSE IN LUCE A CATANIA

Tre allieve del maestro Giuseppe Parisi, tecnico specializzato master universitario, hanno conquistato il titolo di campionesse regionali Fijlkam a squadra nel karate. L'appuntamento si è tenuto domenica scorsa a Catania. Il maestro Parisi, che opera al centro sportivo Arte Danza & Fitness di Vittoria, si ritiene molto soddisfatto per i risultati ottenuti da Marzia Crocifisso, Eleonora Matera e Marta Barbera che hanno dimostrato di sapere incarnare al meglio i dettami di questa arte marziale, riuscendo a destreggiarsi con maestria sul tatami, sino ad avere la meglio su una concorrenza agguerritissima. “Dopo nu-

merosi sacrifici – sottolinea il maestro Parisi – sono finalmente arrivati i risultati. E questo grazie anche al grande maestro Santo Torre e all’aiuto della maestra Maria Stella. Tutti insieme abbiamo raggiunto un obiettivo importante che, adesso, ci proietta al campionato italiano in programma il 25 novembre a Roma. Naturalmente, un grande applauso va fatto alle ragazze che sono riuscite a calarsi con grande abnegazione nello spirito della disciplina, riuscendo subito a raggiungere risultati di rilievo”.

Soddisfatta anche la direttrice del centro sportivo Arte Danza & Fitness, Giusy Lillo. “Le allieve

che frequentano i corsi della nostra struttura – sottolinea – sono molto preparate essendo seguite da tecnici di notevole qualificazione. E i risultati arrivati testimoniano come nulla sia stato lasciato al caso e che, anzi, la programmazione e la pianificazione riescono sempre a garantire la possibilità di potere arrivare al taglio di traguardi che possono sembrare lontani e che, invece, con la costanza e determinazione, si avvicinano e di parecchio. Complimenti, dunque, al maestro Parisi e alle nostre ragazze. E’ questa la strada giusta da percorrere per crescere insieme”.

GI. CA.

SPECIALE
ATLETICA

PEPPE GRECO: UN PASSAGGIO DEI CAMPIONI DA VIA MORMINA PENNA



SABATO 1° «MEZZOFONDO IBLEO» A RAGUSA

e. c.) La 10ª prova del Gp Ibleo master si correrà sabato al campo «Laura Guastella» di Ragusa (lo scorso giovedì avevamo erroneamente scritto che era in programma domenica 4 novembre) con la prova che sarà valida come 1° Trofeo «Mezzofondo Ibleo» con l'organizzazione curata dall'Ultrarunning Ragusa del presidente-atleta Flavio Sortino (nella foto in azione nella 100 km della Val di Noto). Gli atleti saranno impegnati su una prova sui 1.500 metri su un percorso all'interno del campo «Guastella-Petrulli»: raduno alle 15 e via alla 16.



CROSS: DOMENICA ESORDIO DI GERRATANA

l. mag.) Domenica si corre a Sgonico in provincia di Trieste, la «Carolina Cross», gara che fa parte delle tre prove indicative per la selezione della squadra nazionale che prenderà parte ai campionati Europei di corsa campestre in programma il 9 dicembre a Tilburg. A caccia di una maglia azzurra ci sarà anche il modicano Giuseppe Gerratana (nella foto) che arriva a questo primo appuntamento agonistico dopo aver preso ad uno stage in Kenya. «Sto bene - ci dice Giuseppe - speriamo di partire col piede giusto perché il mio obiettivo sono gli Europei di cross».

LA MARATONA

Grande festa
per i 5 fondisti
protagonisti
a New York

POKER D'ORO: SPATOLA, PADOVA, ASTA E LOREFICE

Una cittadina intera si è fermata domenica scorsa per seguire in diretta attraverso i social la grande impresa di quattro fondisti dell'Ispica Running del presidente Tonino Occhipinti.

«Vincenzo Spatola, Carmelo Padova, Vincenzo Asta e Sergio Loreface - racconta Tonino Occhipinti - i quattro formidabili atleti della nostra società, il 4 novembre hanno coronato il sogno di tanti, quello di partecipare almeno una volta nella vita alla Maratona di New York. Tutta Ispica Running ha seguito il live della Maratona di New York aggiornando tempestivamente sui social l'intera cittadina».



ANTONINO CASCINO (ULTRARUNNING RG)

nando tempestivamente sui social l'intera cittadina».

Una festa grande al ritorno a Ispica di questi quattro fondisti iblei che insieme ad Antonino Cascino dell'Ultrarunning Ragusa, hanno difeso i colori ragusani nella gara sui 42,195 km più prestigiosa al Mondo.

Per l'Ispica Running il migliore è stato Carmelo Padova che ha chiuso la sua straordinaria avventura in 3h35'56"; Sergio Loreface ha concluso i 42,195 km in 3h36'36", mentre Vincenzo Asta e Vincenzo Spatola, hanno chiuso praticamente appaiati rispettivamente in 3h50'43" e 3h50'46".

E festa grande al suo rientro anche per Antonino Cascino portacolori dell'Ultrarunning Ragusa diretta da Flavio Sortino. Il fondista ragusano ha chiuso la sua straordinaria esperienza alla maratona di New York con la bandiera che rappresenta la Sicilia e il logo della squadra ragusana e un tempo finale di 3h25'31". Alla sua terza esperienza sui 42,195 km, Antonino Cascino ha sfiorato il personale sulla distanza ottenuto nel novembre del 2017 a Firenze con il tempo di 3h25'05", dopo che all'esordio a gennaio del 2017 a Ragusa aveva corso in 3h32'24".

L. MAG.

Il 18 festival del fondo a Scicli

Oltre al «Peppe Greco» internazionale in programma anche i Gp regionali e iblei

LORENZO MAGRI

L'ugandese James Kibet vincitore lo scorso gennaio del 61° Campaccio di cross a San Giorgio su Legnano sarà tra gli attesi protagonisti della 29ª edizione del memorial «Peppe Greco», la podistica internazionale in programma il 18 prossimo a Scicli. Nei prossimi giorni il patron della gara Gianni Voi, ufficializzerà la «starting list» ufficiale dove già spicca il nome di questo straordinario fondista dell'Uganda, classe 1986, personali di 13'49"2 sui 5000 e 1h02'47" sulla maratona.

La gara dalla tradizionale data di

settembre, dopo il rischio di saltare definitivamente è stata posticipata al 18 novembre e per l'occasione Scicli diventerà la capitale del fondo siciliano. Grazie alla Fidal Ragusa diretta da Emanuele Assenza e alla Running Modica, il 18 prossimo Scicli nell'ambito della podistica internazionale ospiterà altri eventi di corsa che catalizzeranno gli interessi degli appassionati e vedrà l'arrivo di centinaia di atleti, tecnici, accompagnatori che per un mattinata invaderanno festosamente Scicli.

«In occasione del memorial «Peppe Greco» - spiega Emanuele Assenza che è anche presidente della Running

Modica - a Scicli è in programma la tappa finale del campionato regionale di corsa su strada ragazzi e cadetti, maschili e femminili che assegnerà anche i titoli individuali. Prevista la presenza di numerose società sicilia-



JAMES KIBET VINCITORE DEL CAMPACCIO 2018

ne in corsa con i propri talenti per la conquista dei vari titoli regionali giovanili».

«Ma non solo giovani talenti a precedere il «Peppe Greco» internazionale - continua Assenza - ma a Scicli si



HAYATO VINCITORE NEL 2017 CON GIANNI VOI

disputeranno altri due eventi di corsa inseriti nell'ambito del Gran Prix Ibleo. In programma infatti ci sono il 2° Trofeo «Peppe Greco» master valido come 10ª prova del Gp Ibleo assoluto e la 9ª prova del Grand Prix Giovanile che assegnerà gli ultimi punti».

IL PROGRAMMA. Il 18 prossimo la giornata di grande atletica si aprirà così alle 9,30 con le gare esordienti C e B; alle 9,45 le gare esordienti A; alle 10 il Grand Prix Ibleo master; alle 11 la gara ragazzi; alle 11,10 la gara ragazze; alle 11,20 i cadetti e alle 11,40 le cadette e alle 12 la partenza del 29° memorial «Peppe Greco» internazionale sulla distanza dei 10 km.

VERSO LA PODISTICA INTERNAZIONALE

Nel 2017 vinse Hayato
Spazio anche ai giovani
talenti e ai master iblei

Lo scorso anno a vincere il memorial «Peppe Greco» era stato il giovane etiopio Yasin Haji Hayato, campione del Mondo di cross junior, erede in patria del grande Gbrselassie e come il suo formidabile connazionale, capace di infiammare il pubblico di Scicli. Hayato ha vinto allo sprint la 28ª edizione del «Peppe Greco» in 30'17" precedendo la pattuglia keniana composta da Kariuki (30'08"), Kipkoech (30'10"), Kalale (30'172), Longosiwa (30'18") e a Kipruto Koech (30'21") che aveva vinto nel 2016.

L'ALBO D'ORO. Ecco l'albo d'oro del memorial «Peppe Greco»: 1990 e 1991 Giorgio Adamo; 1992 Gerry Ingenterrante; 1993 Francesco Bennici; 1994 e 1999 Paul Tergat (Kenya); '95, '96, '97 e '98 Haile Gebrselassie (Etiopia); 2000 Brahim Lahlafi (Ma-



POKER: SIMONE ROSA, MIGLIORISI, FAZZI, ANDREA ROSA

rocco); 2001 Hailu Mekonnen (Etiopia); 2002 Charles Kamathi (Kenya); 2003 Kenenisa Bekele (Etiopia); 2004 Sileshi Sihine (Etiopia); 2005 Stefano Baldini; 2006 e 2007 Martin Lel (Kenya); 2008, 2009 e 2010 Edwin Soi (Kenya); 2011 Imane Merga (Etiopia); 2012 Hillary Bii



AURORA BATTAGLIA (NO AL DOPING)

(Ken); 2013 Thomas Lokomwa (Kenya); 2014 Silas Kirwa Ngetic (Kenya); 2015 William Kibor (Kenya); 2016 Koech Joash Kipruto (Kenya); 2017 Yasin Haji Hayato (Etiopia).

LA CLASSIFICHE.

GP IBLEO GIOVANILE. Ecco invece le classifiche del Gp Giovanile I-

bleo dopo 7 prove e saranno in molti il 18 a Scicli, ancora in corsa per il successo finale visto che la vittoria di tappa assegna al vincitore 30 punti.

● **Esordienti c.f.:** 1) Aurora Maria Battaglia (No Doping) punti 190; 2) Bianca Presti (Lib. Acate) 180; 3)



ELENA GUASTELLA E ALESSIA FRASCA

Giorgia Sgarlata (No Doping) 156. ● **Esordienti C m.:** 1) Simone Rosa (No Doping) punti 192; 2) Andrea Rosa (No Doping) 190; 3) Andrea Migliorisi (No Doping) 188; 4) Andrea Migliorisi (No Doping) 188.

● **Esordienti B f.:** 1) Chiara La Cognata (No Doping) punti 200; 2) Letizia Cannizzaro (Running Modica) 198; 3) Elena Guastella (No Doping) 186; Alessia Frasca (No Doping) 178.

● **Esordienti B m.:** 1) Eduardo Bertone (No Doping) punti 190; 2) Matteo Petralia (Padua) 164; 3) Lorenzo Iacono (Lib. Acate) 158.

● **Esordienti B f.:** 1) Sofia Occhipinti (No Doping) punti 186; 2) Carlotta Bonarrigo (No Doping) 180; 3) Simona Capodici (Padua) 168; 4) Kristal Di Ganci (No Doping) 156.

E. C.

IBLEI PROTAGONISTI DA NOTO A ROMA, DA TORINO A PATTI E PALERMO E SU TUTTE LE DISTANZE
Gugliotta-Scivoletto da applausi nella 100 km

Fondisti iblei impegnati come sempre su più fronti e sempre con grandi risultati. Oltre ai formidabili cinque maratoneisti in gara a New York, sono stati numerosi quelli che hanno dato vita a prove esaltanti in giro per l'Italia. Dalla Corsa dei Santi a Roma che sui 10 km ha visto in gara 13 ragusani con Giorgio Mirabella che ha chiuso con un buon 35'43".

Nella 100 km del Val di Noto, una coppia formidabile come Cinzia Scivoletto e Maurizio Gugliotta ha portato al termine la gara che ha visto al traguardo altri esperti e formidabili ultramaratoneti come Enzo Tidona, Cristian Di Giorgi e Orazio Maggio.

Nei 10 km in salita della Patti-Tindari belle prove di Enzo Gianninoto e Margareth Masia Cotrin. Nell'Ecotrail

ancora protagonisti Enzo Taranto e Laura Tummino al 2° posto del Trial di Monte Pellegrino e sono stati tre i ragusani che hanno portato al termine alla grande la maratona di Torino.

I RISULTATI.

CORSA DEI SANTI - ROMA - 10 KM. ● **Ultrarunning:** Giorgio Mirabella 35'43". ● **Padua:** Giorgio Cavalieri 39'53"; Carmelo Spata 39'57"; Antonio Rizzo 43'45"; Carmelo Martorana 44'31"; Elvira Cascione 57'42"; Maria Tidona 58'36". ● **Barocco Running:** Pietro Piccione 43"; Giorgio Platania 52'36"; Nancy Flavia 52'40"; Patrizia Rollo 55'45"; Mirella Mazza 58'31"; Maria Francesca Fera 1h00'11".

2ª 100 KM DEL VAL DI NOTO.

● **Running Modica:** Orazio Maggio 1h05"; Stefano Giurdanella 1h10"; Andrea Gianni 1h15"; Dino Margiotta 1h35". ● **No Doping:** Enzo Tidona 1h05'46"; Amalchide Occhipinti 1h24'50". ● **Tre Colli Scicli:** Maurizio Gugliotta e Cinzia Scivoletto 1h42'43". ● **Ultrarunning:** Cristian Di Giorgi 1h30'49"; Santo Monaco 1h36'49"; Flavio Sortino 1h48'52"; Angelo Cassarino 1h59'10"; Pietro Carbonaro 1h13'21".

TRAIL MONTE PELLEGRINO - 16 KM. ● **No al Doping:** Enzo Taranto 1h25'23"; Daniele Sammatrice 1h26'18"; Antonino Iozzia 1h34'03"; Andrea Marangio 1h38'15"; Marco Marangio 1h43'15"; Stefano Recupero 1h52'09"; Laura Tummino

1h52'18"; Antonella Iaquez 1h55'53"; Giovanni Martinez 1h59'32"; Salvatore Cirnigliaro 2h03'41"; Guglielma Taranto 2h19'42".

PATTI-TINDARI - 10 KM. ● **Barocco Running:** Salvatore Gennuso 41'37". ● **No Doping:** Margareth Maia Cotrin 44'17". ● **Ultrarunning:** Enzo Gianninoto 40'06"; Giuseppe Licitra 40'14"; Concetto Turlà 44'23"; Vincenzo Azzollini 44'47"; Andrea Garofalo 45'19"; Giuseppe Fanara 48'28".

MARATONA DI TORINO. ● **No Doping:** Salvatore Gianchino 3h09'46"; Sergio Lo Presti 4h02'52". ● **Ultra-running:** Alessandro Loreface 3h32'14".

L. MAG.



CINZIA SCIVOLETTO E MAURIZIO GUGLIOTTA



LA BAROCCO RUNNING A ROMA



LA NO AL DOPING AL TRAIL M. PELLEGRINO



TINDARI: MARGARETH MAIA CONTRIN (1ª A SIN) SUL PODIO